



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto Nr. 48

del 02/03/2016

OGGETTO:

STUDIO AMBIENTALE DEI CAMPI ELETROMAGNETICI NEL TERRITORIO COMUNALE

L'anno **duemilasedici**, il giorno **due** del mese di **marzo** alle ore **18,10** nella sala delle adunanze della Residenza Municipale si è riunita la Giunta Comunale e all'esame della presente proposta risultano:

Di Pangrazio Giovanni	Sindaco	PRESENTE
Boccia Ferdinando Fiore	Vice Sindaco	PRESENTE
Cerone Alessandra	Assessore anziano	PRESENTE
Verdecchia Roberto	Assessore	PRESENTE
Angelini Luca	Assessore	ASSENTE
Di Fabio Antonio	Assessore	PRESENTE
Amatilli Fabrizio	Assessore	PRESENTE
Stati Daniela	Assessore	PRESENTE

Presiede il **Sindaco** Dott. Di Pangrazio Giovanni

Assiste il **Segretario Generale** Dott.ssa Catino Anna Maria

Ritenuta dal Presidente la legalità del numero degli intervenuti, si passa alla trattazione del punto indicato in oggetto. Dato atto che dei presenti non viene rilevato né risulta che alcuno sia interessato all'atto; ovvero che in quanto interessato si assenta _____;

LA GIUNTA COMUNALE



Prot. n. 10422 del 04/03/2016 (1)



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, formulata e motivata come nell'allegato "A";

Visti i pareri – ex. Art. 49 del D.L.gvo n. 267/2000 – relativi alla detta proposta e di cui all'allegato "B";

Con voti unanimi espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

La premessa dell'allegato "A" è qui approvata come parte integrante e sostanziale.

- 1) Di autorizzare il censimento delle sorgenti di emissione di campi elettromagnetici ed i siti sensibili del territorio Comunale ove avviare le attività di studio e monitoraggio;
- 2) Di avviare tutte le attività, studi ambientali e attività di monitoraggio delle aree sensibili esposte a campi elettromagnetici, attraverso il conferimento d'incarico ad Aziende Pubbliche o private o a liberi professionisti particolarmente esperti nel campo per la redazione di un rapporto ambientale sullo stato del territorio per esposizione a campi elettromagnetici;
- 3) Di stabilire che l'incarico dovrà essere affidato dal competente dirigente nelle forme sancite dal D.lgs 163/2006 e fino alla fine dell'anno in corso, ad Aziende Pubbliche o private o a liberi professionisti particolarmente esperti nel campo e per la presuntiva spesa onnicomprensiva di IVA ed Oneri di €12.000,00, con specifico impegno a realizzare il censimento delle sorgenti elettromagnetiche, lo studio, il monitoraggio e il finale rapporto ambientale, assolvendo ove necessario anche alla funzione di assistenza tecnica alle riunioni, incontri e/o conferenze che saranno attivate dall'Amministrazione per discutere e derimere questioni attinenti alle problematiche in argomento;
- 4) Alla spesa di € 12.000,00, destinata alle finalità di cui sopra, si farà fronte con le analoghe somme che saranno rese disponibili in apposito capitolo del corrente bilancio 2016, in corso di formazione; MISSIONE 09 - Programma 08.

Inoltre la Giunta, stante l'urgenza, con voti unanimi espressi in forma palese delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. L.gvo 18 agosto 2000, n. 267.



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

Allegato "A"
alla delibera di Giunta Comunale
avente numero di immissione
Nr. 88424

SETTORE **SETTORE I - SVILUPPO ECONOMICO, CULTURALE E TURISTICO**
UFFICIO **SERVIZIO 3 - POLITICHE MOBILITÀ URBANA PUBBLICA E PRIVATA**
 (PUT, PTPL, PUP)
PROPONENTE **ASSESSORE VERDECCHIA ROBERTO**
 - firma apposta sulla relazione istruttoria

L'ASSESSORE

Premesso:

-che nel corso dell'ultimo decennio il territorio nazionale è stato interessato da interventi di ammodernamento e potenziamento dei sistemi di telecomunicazione e di elettrodotti per soddisfare le crescenti richieste di energia elettrica e di miglioramento delle telecomunicazioni, generando nuovi campi elettromagnetici;

-che ciò ha comportato l'inevitabile costante aumento dei campi elettromagnetici sia per densità che per potenza degli stessi impianti, soprattutto di quelli della telefonia mobile comportando l'inevitabile aumento anche dei rischi da esposizione prolungata dei lavoratori, lavoratrici e di tutta la popolazione ai medesimi campi;

Preso atto che anche nel territorio comunale negli ultimi anni sono proliferati gli impianti di telefonia mobile suscitando ansia e preoccupazione nella popolazione in larga parte disinformata e/o inconsapevole anche in ragione degli allarmanti messaggi informativi dei *mass media* riguardo ai rischi che comporta la esposizione continua o comunque prolungata dell'uomo a tali campi;

-che invero anche il quadro normativo in materia non è stato mai univoco e comunque sufficientemente chiaro da evitare il proliferare di contenziosi/ricorsi, in ogni tempo, i cui esiti in molti casi hanno ulteriormente alimentato la confusione già esistente in materia;

-che in alcuni casi le preoccupazioni tendono a prendere il sopravvento rispetto alla ragionevolezza sfociando in vere e proprie tensioni sociali alimentate da singoli cittadini e/o da comitati all'uopo costituiti soprattutto per impedire l'installazione di antenne di telefonia mobile da parte delle imprese di gestione e chiedendo con forza l'intervento dirimente dell'Amministrazione comunale;

Vista la legge 22 febbraio 2001, n. 36 "*Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici*" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 7 marzo 2001, che definisce principi fondamentali diretti ad assicurare la tutela della salute dei lavoratori, delle



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

lavoratrici e della popolazione dall'esposizione ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;

Visto il D.P.C.M. 8.7.2003 (in G.U. n. 199 del 28.8.2003) *che ha fissato i limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati a frequenza compresa tra 100 KHZ 300 GHZ;*

Dato atto, per chiarezza espositiva, e anche se oggi non più vigente poiché dichiarato incostituzionale con sentenza della Corte n° n°203/2003, che il comma n. 2 dell'art. 3 del Decreto Gasparri (D.lgs 4.9.2002 n°198 *-Disposizioni volte ad accelerare la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazioni strategiche per la modernizzazione e lo sviluppo del Paese, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 21 dicembre 2001, n. 443. in G.U. del 13.9.2003 n. 215*) aveva previsto che le infrastrutture di cui all'art.4 (**tra le quali le stazioni radio base per reti di telecomunicazioni mobili GSM/UMTS n.d.r.**), ad esclusione delle torri e dei tralicci relativi alle reti di televisione digitale terrestre, erano compatibili con qualsiasi destinazione urbanistica e realizzabili in ogni parte del territorio comunale, anche in deroga agli strumenti urbanistici e ad ogni altra disposizione di legge o di regolamento; al comma 1 dello stesso art. 3 sanciva che le categorie di infrastrutture di telecomunicazioni, considerate strategiche ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge 21 dicembre 2001, n. 443, sono opere di interesse nazionale, realizzabili esclusivamente sulla base delle procedure definite dal presente decreto, anche in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 8, comma 1, lettera c), della legge 22 febbraio 2001, n. 36.

Visto in proposito il D.Lgs 1.8.2003 n. 259 *"Codice delle comunicazioni elettroniche"* (in G.U. del 15.9.2003 n. 214), all'art. 86 comma 3 assimila le reti pubbliche di comunicazione alle opere di urbanizzazione primaria ed agli artt. 87, 88 e 89 contiene la disciplina relativa alle *"reti e impianti"* ed, in particolare, l'art. 87 detta regole relative ai *"Procedimenti autorizzatori relativi alle infrastrutture di comunicazione elettronica per impianti radioelettrici"*;

Vista la L.R. d'Abruzzo 13/12/2004, n. 45 che a livello regionale detta norme per la *"tutela della salute della popolazione dagli effetti della esposizione ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici e a salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico, coordinandole con le scelte della pianificazione territoriale ed urbanistica"*;

Dato atto dell'esistenza di una copiosa e altalenante giurisprudenza in materia di inquinamento ambientale elettromagnetico e sui rischi alla salute per la esposizione ai citati campi;

Dato atto altresì della mancanza di uno studio scientifico chiaro ed univoco che stabilisca le reali ed effettive conseguenze dei campi elettromagnetici per la salute dell'uomo, la frammentaria e spesso non coordinata normativa in materia, hanno certamente amplificato i numerosi problemi derivanti dalla necessità di tutelare contestualmente più diritti costituzionalmente garantiti;

Valutato che il fenomeno non può essere trascurato, ma anzi affrontato con la dovuta cautela e cura specialistica e ciò al fine di eliminare per quanto possibile ogni dubbio sulle preoccupazioni espresse dai cittadini amministrati riguardo il presunto danno alla salute per l'esposizione delle persone all'eventuale inquinamento elettromagnetico generato dalle nuove sorgenti (*antenne radio base per telefonia mobile*) recentemente installate nei pressi di siti sensibili (*ospedali, scuole, abitazioni parchi e giardini pubblici, ecc.*) del territorio comunale;



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

Tenuto conto che l'innovazione e l'evoluzione tecnologica ha interessato anche i sistemi di controllo dei livelli di inquinamento da campi elettromagnetici con la possibilità di avviare attività di monitoraggio, con acquisizioni prolungate e ripetute nel tempo dei livelli che consentono di verificare il rispetto dei limiti di esposizione e dei valori di attenzione nei luoghi sensibili del Comune;

Tenuto conto altresì che se da un lato la popolazione e le associazioni ambientaliste rivendicano la necessità forte della tutela della salute, dell'ambiente e del corretto assetto del territorio, altrettanto forte è la spinta verso la tutela del diritto alla comunicazione collegata alla crescente tecnologia e alla forte richiesta e diffusione quasi capillare dei "telefoni cellulari" e degli impianti di trasporto e distribuzione dell'energia da parte della utenza;

Dato atto che non sarebbe ipotizzabile un divieto eccessivo e generalizzato di installazione di infrastrutture per telecomunicazione e quindi di generazione di campi elettromagnetici finalizzato alla tutela della salute o dell'ambiente. Parimenti il diritto alla comunicazione non potrebbe portare ad una indiscriminata installazione di antenne con relative emissioni di onde elettromagnetiche o ad un deturpamento del territorio o ad una compromissione della salute.

Ritenuto necessario ed urgente, alla luce di quanto sopra esposto e per la sensibilità già manifestata da quest'Amministrazione rispetto alle problematiche di natura ambientale, avviare un'attività di censimento e monitoraggio delle aree sensibili del territorio comunale al fine di redigere un rapporto sullo stato ambientale del territorio comunale per esposizione a campi elettromagnetici;

Considerato che l'attività da svolgere è estremamente specialistica e necessita per essere svolta di strumentazioni non in uso nell'Ente per cui è da escludere fin da ora che esse possano essere eseguite da personale interno ma dovranno essere affidate, dal competente dirigente nelle forme sancite dal D.lgs 163/2006, ad Aziende Pubbliche e/o private o a liberi professionisti particolarmente esperti nel campo;

Ritenuto inoltre necessario precisare, nell'interesse dell'Amministrazione comunale, che l'affidatario debba poter espletare tale incarico entro la fine dell'anno in corso e per la presuntiva spesa onnicomprensiva di IVA ed Oneri di €12.000,00, realizzando il censimento delle sorgenti elettromagnetiche, lo studio, il monitoraggio e il finale rapporto ambientale, assolvendo ove necessario anche alla funzione di assistenza tecnica alle riunioni, incontri e/o conferenze che saranno attivate per discutere e dirimere ogni questione attinente alle problematiche in argomento;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Vista la legge n. 36, 22.02.2001;

Visto il D.Lgs n. 259, 1.8.2003;

Vista la L.R. n. 45, 13.12.2004;

Visto lo statuto comunale;



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

Attestata la regolarità tecnica

PROPONE DI DELIBERARE

La premessa è qui approvata come parte integrante e sostanziale

- 1) Di autorizzare il censimento delle sorgenti di emissione di campi elettromagnetici ed i siti sensibili del territorio Comunale ove avviare le attività di studio e monitoraggio;
- 2) Di avviare tutte le attività, studi ambientali e attività di monitoraggio delle aree sensibili esposte a campi elettromagnetici, attraverso il conferimento d'incarico ad Aziende Pubbliche o private o a liberi professionisti particolarmente esperti nel campo per la redazione di un rapporto ambientale sullo stato del territorio per esposizione a campi elettromagnetici;
- 3) Di stabilire che l'incarico dovrà essere affidato dal competente dirigente nelle forme sancite dal D.lgs 163/2006 e fino alla fine dell'anno in corso, ad Aziende Pubbliche o private o a liberi professionisti particolarmente esperti nel campo e per la presuntiva spesa onnicomprensiva di IVA ed Oneri di €12.000,00, con specifico impegno a realizzare il censimento delle sorgenti elettromagnetiche, lo studio, il monitoraggio e il finale rapporto ambientale, assolvendo ove necessario anche alla funzione di assistenza tecnica alle riunioni, incontri e/o conferenze che saranno attivate dall'Amministrazione per discutere e derimere questioni attinenti alle problematiche in argomento;
- 4) Alla spesa di € 12.000,00, destinata alle finalità di cui sopra, si farà fronte con le analoghe somme che saranno rese disponibili in apposito capitolo del corrente bilancio 2016, in corso di formazione; MISSIONE 09 - Programma 08.



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

Allegato "B"
alla delibera di Giunta Comunale
avente numero di immissione
Nr. 88424

P A R E R I

espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. Nr. 267 del 18 agosto 2000

In ordine alla proposta di deliberazione da sottoporre all'esame della **GIUNTA COMUNALE** avente per oggetto:

STUDIO AMBIENTALE DEI CAMPI ELETROMAGNETICI NEL TERRITORIO COMUNALE

Sulla proposta di deliberazione in oggetto e con riferimento alla relativa motivazione si esprime, in ordine alla regolarità tecnica, **PARERE FAVOREVOLE**.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dr. Tiziano ZITELLA

Avezzano, lì 26 febbraio 2016

Firma in originale apposta sulla proposta

Sulla proposta di deliberazione in oggetto e con riferimento alla relativa motivazione si esprime, in ordine alla regolarità Contabile, **PARERE FAVOREVOLE**.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI
RAGIONERIA

F.to Dr. Massimiliano PANICO

Avezzano, lì 02 marzo 2016

Firma in originale apposta sulla proposta



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

Letto, confermato e sottoscritto: (art. 43 -comma 2- Statuto Comunale)

Il Segretario Generale

F.to Dott.ssa Catino Anna Maria

Il Sindaco

F.to Dott. Di Pangrazio Giovanni

Collazione ed altri adempimenti effettuati anche con riferimento alla relativa relazione istruttoria.

La presente delibera è composta di complessivi _____ fogli di cui n. _____ fogli riguardanti n. _____ allegati

L'impiegato responsabile

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Avezzano, lì 04-03-2016

IL CAPO SERVIZIO RESPONSABILE

F.to Claudio De Tiberis

Copia della presente deliberazione è **stata affissa in data odierna all'albo pretorio**, per la pubblicazione, e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Avezzano, lì 04-03-2016

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Visto che copia della presente deliberazione venne affissa all'albo Pretorio del Comune il 04-03-2016 e così per 15 giorni consecutivi fino al giorno 19-03-2016 compreso;

Visto l'art. 124 -1° comma- del D.L.gvo 18 agosto 2000 n. 267;

SI CERTIFICA

la regolarità dei termini di pubblicazione della presente delibera. Contro la medesima non sono stati a tutt'oggi presentati reclami. (oppure) Contro la medesima sono stati presentati reclami il prot. n. dal Sig.

Avezzano, lì _____

IL CAPO SERVIZIO RESPONSABILE

F.to Claudio De Tiberis

DELIBERAZIONE DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE